

COMUNE DI NICOSIA

**REGOLAMENTO
DEL BILANCIO PARTECIPATIVO DEL COMUNE DI NICOSIA**

UFFICIO SEGRETERIA GENERALE
proposta del 26.09.2016

approvato con delib di CC nr _____ del _____, modificato con delib di CC nr
_____ del _____

leggenda: le parti in neretto sono le modifiche al testo originario

INDICE

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

- Art. 1 - Oggetto e finalità del regolamento
- Art. 2 – Ambiti tematici della partecipazione
- Art. 3 - Soggetti partecipanti
- Art. 4 – Risorse destinate

CAPO II – PROCEDURA PARTECIPATA

- Art. 5 – Fasi e modalità della partecipazione
- Art. 6 – Istituti e forme della partecipazione

CAPO III – NORME FINALI

- Art. 7 – Pubblicità e revisione del presente regolamento
- Art. 8 – Informativa sul trattamento dei dati personali
- Art. 9 – Entrata in vigore

CAPO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1

Oggetto e finalità del regolamento

1. Il Comune di Nicosia garantisce a tutti i cittadini la partecipazione alla vita politica e sociale della comunità. In particolare, nella forma prevista dal presente regolamento, promuove la partecipazione alle decisioni che riguardano l'utilizzo e la destinazione delle risorse economiche dell'Ente nelle aree e nei settori nelle quali l'Ente ha competenza diretta.

2. Con il presente regolamento viene disciplinata la sperimentazione del processo di partecipazione dei cittadini alle decisioni in materia di programmazione economico-finanziaria e di bilancio del comune di Nicosia, al fine di rispondere in modo più efficace alle necessità dei cittadini ed assicurare una maggiore corrispondenza tra i bisogni da soddisfare e le risorse disponibili.

3. Il bilancio partecipativo si propone quale strumento innovativo di stimolo e partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del proprio territorio, integrando le forme della democrazia rappresentativa con quelle tipiche della democrazia partecipativa. Rappresenta un'occasione di apprendimento reciproco tra cittadinanza e pubblica amministrazione, nella possibilità, da parte dei cittadini di incidere sulle scelte istituzionali e da parte dell'amministrazione di comunicare e realizzare in modo trasparente le scelte di governo del territorio. La finalità del bilancio partecipativo è quella di contribuire alla costruzione di una "governance" locale, caratterizzata da un governo a rete, nel quale le energie e le risorse presenti sul territorio vengono attivate e responsabilizzate nella ricerca di un equilibrio tra bisogni da soddisfare e risorse disponibili, sviluppando la capacità di comprendere le esigenze dell'intera collettività, superando gli individualismi, individuando le priorità, condividendo metodi, finalità ed obiettivi, per la ricerca di soluzioni concertate.

4. Con il bilancio partecipativo non si delega il potere di decidere ai cittadini, poiché la responsabilità di governo resta sempre in capo agli organi eletti e o di governo – Consiglio Comunale, Sindaco e Giunta Comunale - ma si riconosce ai cittadini il potere di partecipare alla costruzione delle scelte di governo, attraverso la possibilità di contribuire, mediante un processo decisionale inclusivo, alla redazione di una parte del bilancio di previsione nelle forme definite dal presente regolamento.

Art. 2

Ambiti tematici della partecipazione

1. Le voci di bilancio da sottoporre al processo decisionale inclusivo sono individuate sulla base delle modalità disciplinate dal presente regolamento.

2. Il Sindaco e la Giunta Comunale individuano annualmente, nella fase di predisposizione del bilancio di previsione, indicativamente entro settembre dell'anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio, le aree tematiche da sottoporre alla presente procedura partecipata, nell'ambito delle seguenti:

- a) *ambiente, ecologia e sanità;*
- b) *politiche scolastiche e sport;*
- c) *politiche giovanili;*
- d) *politiche sociali ed educative;*
- e) *attività culturali e turismo;*
- f) *politiche economiche e di sviluppo del territorio;*
- g) *cura dei beni comuni.*

3. Per motivi di equilibrio di bilancio, sono escluse le proposte che, pur attinenti alle aree tematiche, come individuate al precedente comma 2, incidono negativamente sulla parte entrata del bilancio di previsione.
4. L'assessorato al bilancio del comune di Nicosia è responsabile dell'organizzazione e della gestione della presente procedura partecipativa, che, per ciò che attiene all'aspetto pratico gestionale, inteso come istruttoria delle proposte oggetto del processo decisionale inclusivo compete al Settore competente per materia. Nell'ambito del Settore competente, il Dirigente, individua uno o più dipendenti responsabili dell'istruttoria delle relative proposte, come disciplinata dal presente regolamento.

Art. 3

Soggetti partecipanti

1. La partecipazione è un diritto di tutta la comunità. Sono coinvolti nel processo decisionale inclusivo di costruzione delle politiche di bilancio tutti i cittadini residenti nel comune di Nicosia ed in particolare:
 - a) persone fisiche residenti nel comune che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età;
 - b) persone giuridiche portatrici di interessi diffusi, quali associazioni, fondazioni, comitati formalmente costituiti, enti pubblici e privati, organismi di rappresentazione collettiva. I soggetti di cui alla presente lettera debbono avere sede legale o operativa nel territorio del comune di Nicosia;
 - c) imprese commerciali, ditte, attività imprenditoriali iscritte alla camera di commercio purchè con sede legale o domicilio fiscale presso il comune di Nicosia;
 - d) istituti scolastici pubblici presenti sul territorio.
2. I rappresentanti legali dei soggetti di cui alle lettere b e c del c 1 del presente articolo, sono tenuti a presentare certificazione attestante la qualifica ed i poteri posseduti. In rappresentanza degli istituti scolastici di cui alla lettera d) del c 1 del presente articolo, possono partecipare soggetti delegati dall'Istituto interessato muniti di specifica delega.
3. Il Comune, al fine di facilitare il processo partecipativo ed avere supporti scientifici o mediatori che facilitino il processo stesso, può stipulare protocolli d'intesa con istituti di formazione superiore o Università o ricorrere alla collaborazione di professionisti esperti in materia.

Art. 4

Risorse destinate

1. Il Comune annualmente stanziava una quota di risorse economiche del bilancio comunale da destinare ad interventi oggetto del processo decisionale inclusivo di cui al presente regolamento, secondo le modalità ed i termini del presente articolo.
2. Sono destinate a questa finalità le somme derivanti da una quota non superiore al 2% dell'ammontare del trasferimento ordinario regionale annuale erogato al comune di Nicosia, stanziato nel bilancio di previsione annuale con vincolo di destinazione al bilancio partecipato.
3. Annualmente la GC nella scelta degli ambiti di cui al c 2 dell'art 2 definisce l'importo esatto, di cui alla quota prevista dal c 2 del presente articolo anche facendo riferimento all'importo del trasferimento dell'anno precedente dai dati del consuntivo o preconsuntivo, anche con ripartizione alle singole aree tematiche, ferma restando la possibilità di modifica in seguito all'esito del processo da parte dei soggetti partecipanti sempre nel limite del 2% sopra evidenziato e secondo le modalità del Capo II del presente regolamento. In corso d'anno, comunque non oltre la verifica degli equilibri di bilancio, la GC sulla base delle proposte elaborate dai soggetti partecipanti al bilancio partecipato può proporre al Consiglio Comunale per l'approvazione, una

quota aggiuntiva a quella di cui al c 2 purchè nel rispetto degli equilibri di bilancio, o una variazione delle somme già stanziare.

4. La procedura partecipata così come di seguito indicata verrà applicata solo se il trasferimento regionale superi € 10.000,00.

CAPO II PROCEDURA PARTECIPATA

Art. 5

Fasi e modalità del processo partecipativo

1. Il processo decisionale inclusivo del bilancio partecipativo si struttura nelle seguenti fasi:

1 fase – informazione

Il processo decisionale inclusivo, per garantire una partecipazione attiva di coproduzione delle politiche e di cogestione delle decisioni, presuppone che: i cittadini siano informati sul processo di partecipazione, sugli obiettivi che l'amministrazione intende raggiungere, sulle modalità di partecipazione, su tempi risorse ed esito della partecipazione. L'informazione costituisce il primo livello di partecipazione, in cui avviene la presentazione del processo.

L'amministrazione comunale rende nota la volontà di avviare un percorso decisionale inclusivo nella costruzione del bilancio, mediante appunto il bilancio partecipativo, al fine di coinvolgere la cittadinanza.

L'informazione sarà avviata mediante la pubblicazione di un apposito avviso da pubblicare sul sito web istituzionale, nonché da affiggere sul territorio comunale, nel quale si renderà nota la volontà di attuare il bilancio partecipativo, le aree tematiche individuate, le risorse disponibili, le modalità di partecipazione, i tempi e la rendicontazione. **L'avviso deve essere pubblicato entro 15 gg dall'approvazione da parte della GC delle aree tematiche di cui all'art 2 e comunque 60 gg prima del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.**

La Giunta Comunale in occasione della scelta delle aree tematiche di cui al c 2 dell'art 2, può decidere di attuare questa prima fase mediante un'assemblea pubblica, anche nell'ambito delle giornate della trasparenza, nella quale illustrare il processo.

2 fase – consultazione

In questa fase è previsto il coinvolgimento attivo dei cittadini interessati e l'ascolto della società civile per raccogliere le istanze particolari in un percorso di confronto pubblico tra le varie esigenze e bisogni dei diversi stakeholder.

In questa fase, che deve avere una durata minima di 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso, di cui alla fase precedente, i soggetti individuati all'art 3 inviano, nei termini evidenziati nell'avviso, le loro proposte ed idee per l'utilizzo delle risorse destinate al bilancio partecipativo.

Le proposte devono essere inviate utilizzando gli appositi modelli predisposti dal Comune e pubblicati insieme con l'avviso o reperibili presso gli uffici comunali o scaricabili dal sito. Le proposte devono riguardare le aree tematiche scelte dalla GC ed evidenziate nell'avviso. Ogni soggetto può inviare una sola scheda di partecipazione scegliendo una sola area tematica. Le proposte vanno firmate e consegnate all'ufficio protocollo del comune o inviate all'indirizzo pec evidenziato nell'avviso.

Le proposte devono indicare:

- l'area tematica scelta;
- il luogo di intervento;
- le problematiche che si intende affrontare e risolvere con l'intervento;

- una breve descrizione dell'intervento proposto;
- il costo stimato e la tempistica di realizzazione;
- i risultati attesi.

Le proposte pervenute saranno verificate mediante apposita istruttoria per ciò che attiene la fattibilità tecnica ed economica, dal responsabile individuato dal Dirigente del Settore competente per materia. L'istruttoria si conclude con apposita relazione firmata dal RUP, dal dirigente e vistata dall'assessore al ramo.

I criteri con i quali si valutano le proposte pervenute sono i seguenti:

- chiarezza del progetto e degli obiettivi;
- fattibilità tecnica e giuridica;
- stima dei costi e sostenibilità economica;
- compatibilità rispetto ad atti anche programmatori già approvati dal Comune;
- caratteristica del risultato da raggiungere rispetto all'interesse generale;
- priorità rispetto agli interventi già programmati;
- tempi di realizzazione;
- compatibilità con i settori d'intervento e le finalità istituzionali di competenza del Comune.

Raccolte tutte le proposte pervenute, completata l'istruttoria, quelle valutate realizzabili secondo i criteri di cui sopra, **sono sottoposte alla valutazione da parte dei cittadini residenti a Nicosia secondo la procedura di cui alla fase seguente.**

Le proposte pervenute che, in seguito all'istruttoria da parte degli uffici non sono ritenute fattibili, con provvedimento motivato da parte del RUP e sottoscrizione da parte del Dirigente competente sono escluse.

L'assessore al ramo, in accordo con l'assessore al bilancio, prima della **sottoposizione delle proposte al voto della cittadinanza, può** decidere di illustrare l'istruttoria delle proposte pervenute, evidenziando quelle scelte e quelle scartate in assemblea pubblica.

2 bis fase – modalità di selezione da parte della cittadinanza

Tutte le proposte ritenute realizzabili in seguito all'istruttoria da parte degli uffici sono sottoposte, entro 30 gg dalla conclusione dell'istruttoria e comunque entro il termine di approvazione del bilancio di previsione, alla cittadinanza mediante la pubblicazione sul sito web del comune e la diffusione di un avviso sul territorio. Sul sito e presso gli sportelli al pubblico degli uffici comunali sono rese disponibili le schede di votazione dei progetti sottoposti alla valutazione della cittadinanza.

Tra tutte le proposte sottoposte al voto sarà scelta quella che ottiene la maggioranza dei voti validi espressi. Si considerano validi i voti espressi mediante le schede rese disponibili dal Comune e sottoscritte dal votante.

In caso di parità di voti la scelta tra le proposte che hanno ottenuto gli stessi voti è effettuata dal Consiglio Comunale, al quale comunque viene sottoposta la proposta scelta dalla cittadinanza, sia al fine di comunicare la scelta a tutti i cittadini interessati, quindi come esito del processo di valutazione e selezione, sia per l'inserimento in bilancio in fase di approvazione con relativo stanziamento in spesa.

3 fase – realizzazione e monitoraggio

Nella costruzione di processi decisionali inclusivi, fondamentale è informare sull'esito della partecipazione, sia per rendere partecipi dei risultati raggiunti con l'apporto dei cittadini sia per rendere trasparente e misurabile l'effetto e, quindi, legittimare la decisione finale adottata e frutto del processo.

Costituisce la terza fase della partecipazione ed è quella nella quale si consente ai cittadini di verificare gli effetti e gli esiti della partecipazione sulle decisioni assunte dagli organi di governo. A

tal fine l'amministrazione favorisce l'accesso agli atti ed alle procedure, pubblica sul sito l'andamento della realizzazione delle decisioni, favorisce la trasparenza.

Per rendicontare l'esito del processo decisionale inclusivo, soprattutto per ciò che attiene alla realizzazione delle decisioni scaturite dal processo, nell'esercizio successivo a quello in cui si sono stanziati le somme per la realizzazione di quanto deciso, dopo l'approvazione del conto consuntivo e, comunque, entro il 30 di giugno, in assemblea pubblica, l'assessore al bilancio congiuntamente con l'assessore al ramo ed al dirigente competente per materia illustrano gli esiti del processo e rendicontano quanto realizzato.

Art. 6

Istituti e forme della partecipazione

1. Al fine di favorire ed attuare quanto disciplinato dal presente regolamento, l'Amministrazione Comunale, adotta le misure necessarie a svolgere tutte le fasi della partecipazione, garantendone, altresì, l'informazione per favorire il più ampio coinvolgimento dei cittadini, la trasparenza per assicurare in ogni fase l'accessibilità ai dati ed informazioni sullo stato di attuazione del processo, diversificandone gli strumenti per consentire a tutti i target di partecipare. A tal proposito, annualmente la GC, nella scelta delle aree tematiche e nell'accantonamento delle somme destinate, individua gli strumenti e le modalità ritenute più opportune, tra, a titolo esemplificativo, le seguenti:

- moduli da compilare;
- assemblee pubbliche;
- tavoli tematici;
- forum e gruppi di lavoro;
- questionari;
- giornate della trasparenza.

2. L'amministrazione favorisce e promuove la partecipazione anche mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, anche destinando a tale scopo, soprattutto nella prima fase di avvio del bilancio partecipativo, le somme di cui all'art. 4 del presente regolamento per dotarsi della strumentazione hardware e software necessaria, favorendo, ove possibile l'open source.

CAPO III

NORME FINALI

Art. 7

Pubblicità e revisione del presente regolamento

1. Copia del presente regolamento è tenuta a disposizione dei cittadini affinché ne possano prendere visione in ogni momento. Il regolamento è, altresì, pubblicato sul sito istituzionale, in amministrazione trasparente – sottosezione disposizioni generali – atti generali.

2. Le procedure descritte nel presente regolamento hanno natura sperimentale. La Giunta Comunale si riserva la facoltà di proporre al Consiglio Comunale la revisione, previo avviso per informare la cittadinanza. La modifica può anche essere proposta direttamente dal Consiglio Comunale sempre previo avviso alla cittadinanza.

Art. 8

Informativa sui dati personali

1. Ai sensi dell'art 13, **14, 15 del Regolamento UE nr 679/2016**, si informano gli interessati alla procedura del bilancio partecipativo, che i dati personali raccolti in occasione della partecipazione sono raccolti per i soli scopi legati a tale partecipazione. Sono raccolti dal Comune di Nicosia, titolare del trattamento e trattati dallo stesso comune nell'ambito di tale procedimento.

2. Gli interessati possono rivolgere al comune, nella persona del dirigente interessato per materia, domanda per tutto ciò che attiene al trattamento e conservazione dei dati che li riguardano.

Art. 9

Entrata in vigore

1 Il presente regolamento entra in vigore alla data di pubblicazione all'albo pretorio on line della deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione.

Comune di Nicosia